



ORIO notizie



IL PUNTO... del Sindaco



Carlo Azeglio Ciampi ha definito i piccoli Comuni **"la spina dorsale della nostra Italia"**. Definizione forte, incisiva, condivisibile credo da ognuno di voi, a prescindere dall'orientamento politico.

Il ruolo e le funzioni del Comune sono costituzionalmente garantite dagli articoli 5, 114, 117, 118 e 119 della Carta, è l'istituzione più vicina al cittadino per l'esercizio delle funzioni amministrative e depositario della più antica tradizione democratica nel nostro Paese.

Per queste ragioni la nostra amministrazione ha aderito alle sollecitazioni provenienti dall'ANCI, dall'ANPCI e da tutte le altre associazioni locali, condividendo le motivazioni del primo "sciopero" dei sindaci e partecipando alla manifestazione tenutasi in Piazza Castello a Torino lo scorso 22 agosto.

Abbiamo, insieme a tanti, tantissimi altri colleghi, rifiutato l'assunto posto alla base delle misure adottate con la manovra estiva, secondo cui i Comuni - in particolare quelli di minore dimensione e in gran parte montani - costituiscono fonte di spreco delle risorse pubbliche e di aumento dei costi della politica, che vanno piuttosto ricercati ad altri livelli di responsabilità politica e amministrativa. La norma, motivata con ragioni di risparmio, è in realtà ininfluyente sotto il profilo economico e comporta la neutralizzazione sostanziale del diritto di rappresentanza e quindi compromette l'esistenza stessa dei Comuni con un'inaccettabile trasformazione del Sindaco a mero ufficiale di stato civile, di stampo eminentemente centralista.

E il federalismo?

La nostra amministrazione, da sempre e ancora di più in questo difficile momento economico che ha imposto tagli drastici, sta proseguendo la propria opera nei consueti modi, come tutti voi potrete certamente verificare. Ci siamo rimboccati le maniche, rivestendo più ruoli: assistente nelle scuole, addetto al verde pubblico, aiuto netturbino, aiuto cantoniere, aiuto funzionario amministrativo, organizzatore di feste ed eventi, falegname, idraulico, autista, ecc. ecc.

In un recente articolo de **"La Repubblica"**, attraverso una serie di esempi, si illustra la **"vita dei piccoli comuni all'epoca della crisi, tutta all'insegna del fai da te, dove si protesta ma ci si rimbocca le maniche, si accusa il governo, ma poi ci si fa in quattro"**. Mauro Guerra, coordinatore dei piccoli comuni dell'Anci, nell'intervista a corredo dell'articolo precisa: **"I tagli del Governo mettono in ginocchio i piccoli comuni così nei paesi ci si ritrova costretti a darsi da fare tutti assieme per cercare di garantire i servizi"**.

Ora ci chiediamo, vi chiediamo, ma ritenete davvero che la sede degli sprechi siano i piccoli Comuni? Solo un dato: in questi 5 anni i vostri amministratori costeranno al Comune circa 30 mila euro! Tutti avranno fatto lo stesso parallelismo: quanto due mesi, due mesi di un parlamentare!

Ebbene l'auspicio è che si ritorni a riflettere su queste questioni, perché la via intrapresa è assai pericolosa, perché conduce necessariamente alla riduzione (se non alla soppressione) dei servizi che fino ad oggi abbiamo garantito, anche con il nostro concreto operato!

I piccoli Comuni chiudono?

Il vicesindaco Giuseppe Benedetto

Come tutti sanno il Governo nel mese di agosto, con la cosiddetta manovra bis, è intervenuto in modo molto pesante sull'assetto istituzionale del paese. Dopo aver individuato negli amministratori dei piccoli comuni i principali responsabili del dissesto finanziario della nazione; l'articolo 16 del decreto recita precisamente "riduzione

dei costi relativi alla rappresentanza politica nei comuni"; si è provveduto a dettare norme talmente rigide che se troveranno applicazione pratica porteranno entro un anno alla eliminazione di circa la metà dei Comuni Italiani. Vediamo in breve le novità che riguardano i comuni fino a 1.000

abitanti, mentre tralasciamo quelle riguardanti i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti. A partire dal mese di agosto 2012 i Comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti dovranno esercitare **obbligatoriamente** attraverso l'Unione dei Comuni tutte le funzioni amministrative ed i servizi pubblici di loro competenza. Le unioni dei Comuni sono

istituite in modo che la complessiva popolazione residente nei rispettivi territori sia di norma superiore a 5.000 abitanti. Quindi per raggiungere tale dimensione occorre unire 6 o più Comuni e dato che gli stessi non devono necessariamente essere confinanti occorrerà unirsi con Comuni con i quali non si hanno normalmente rapporti o affinità. Nel nostro caso, se per ipotesi prendessimo come base il territorio del CISS-AC di Caluso unendo tutti i comuni con popolazione inferiore a 1.000 abitanti (Barone, Montalenghe, Orio, Perosa, San Martino, Scarmagno, Vialfrè) si arriverebbe a 4.900 abitanti e quindi dovremmo trovare ancora un altro comune (Lusigliè ?, Ciconio ?) arrivando così a un'unione for-

mata da 8 comuni. Come poi, la stessa Unione possa gestire i servizi tra tutte queste realtà è un mistero o più semplicemente a chi ha fatto la legge non interessa.

La norma prevede che i Comuni appartenenti all'Unione non potranno più presentare un bilancio proprio, ma solo concorrere alla predisposizione del bilancio dell'Unione a cui saranno obbligatoriamente associati. Ai Sindaci ed ai Consigli dei Comuni membri dell'Unione competono esclusivamente poteri di indirizzo nei confronti del consiglio dell'Unione. Quindi, prendendo ad esempio il nostro caso, gli interventi da fare sul nostro territorio saranno decisi a

livello di Unione e non nel nostro Comune. L'Unione succede a tutti gli effetti nei rapporti giuridici in essere nei singoli Comuni. I dipendenti dei singoli comuni sono trasferiti alle dipendenze dell'Unione. Ovviamente spetterà al consiglio dell'unione stabilire la dislocazione degli uffici e del personale. A partire dal 2014 le Unioni di Comuni così costituite saranno assoggettate al patto di stabilità interno. Attualmente il patto di stabilità riguarda solo i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, questo comporterà nuove restrizioni e vincoli. La Regione deve sancire l'istituzione delle nuove Unioni di Comuni, **perentoriamente** entro il 31 dicembre 2012 sulla base dell'elenco dei Comuni, stilato dal Ministero dell'Interno, assoggettati o esentati dall'obbligo di unione. Gli organi dell'Unione sono il consiglio, il presidente e la giunta. Il consiglio è composto da tutti i sindaci che compongono l'unione e da due consiglieri comunali per ciascuno di essi. Il presidente dell'unione

segue a pag. 2



Un momento della manifestazione torinese

dicembre 2012 sulla base dell'elenco dei Comuni, stilato dal Ministero dell'Interno, assoggettati o esentati dall'obbligo di unione.

Gli organi dell'Unione sono il consiglio, il presidente e la giunta. Il consiglio è composto da tutti i sindaci che compongono l'unione e da due consiglieri comunali per ciascuno di essi. Il presidente dell'unione

I piccoli Comuni chiudono?

ne è eletto dal consiglio dell'unione e dura in carica due anni e mezzo. La giunta è nominata dal presidente ed è composta da tre assessori.

L'obbligo dell'unione non si applica nei riguardi dei comuni con popolazione inferiore a 1.000 abitanti che, alla data del 30 settembre 2012, esercitino tutte le funzioni amministrative e i servizi pubblici mediante convenzione. Tali comuni devono trasmettere, al Ministero dell'Interno, entro il 15 ottobre 2012, un'attestazione comprovante il conseguimento di significativi livelli di efficacia ed efficienza nella gestione mediante convenzione delle rispettive attribuzioni. Il Ministero dell'Interno, entro il 30 novembre 2012, previa valutazione delle attestazioni ricevute, comunica l'elenco dei comuni che potranno esercitare le funzioni a mezzo di convenzione e quello dei comuni che comunque saranno obbligati all'unione. Quindi saranno i funzionari del Ministero dell'Interno che stabiliranno se il Comune dovrà sopravvivere.

Il decreto stabilisce inoltre anche la composizione dei consigli e delle giunte comunali dei comuni fino a 10.000 abitanti (i comuni più grandi non vengono toccati). Per i comuni fino a 1.000 abitanti sono previsti il sindaco e 6 consiglieri, di cui 4 di maggioranza e 2 di minoranza (viene eliminata la

giunta). Ai consiglieri non competono più gettoni di presenza o permessi retribuiti. Come se non bastasse viene stabilito, per decreto, che le riunioni dei consigli comunali "...nei comuni con popolazione fino a 15.000 abitanti, si tengono preferibilmente in un arco temporale non coincidente con l'orario di lavoro dei partecipanti."

Questo, in sintesi è quanto stabilito dal decreto legge 138/2011 convertito nella legge 148/2011.

Pensiamo siano evidenti, a tutti, la complessità delle norme e soprattutto il loro carattere punitivo nei confronti dei piccoli comuni.

Con la scusa di un presunto risparmio (tutto da dimostrare), si stravolge la realtà territoriale creando ulteriori, pesanti disagi alla popolazione che vedrà ancora ridotti i servizi, e sarà costretta a spostarsi anche di parecchi chilometri per usufruire degli stessi. Una legge prodotta da chi dimostra di non conoscere la realtà italiana con la quale i piccoli comuni vengono individuati come enti che producono solo sprechi ed inefficienze e che quindi devono essere eliminati.

In questo modo, il nostro Comune, dopo mille anni di storia, dopo aver seguito, sempre, buone pratiche, garantito servizi ed operato con criteri di economia e di trasparenza, viene cancellato, con un tratto di penna, per decreto.

Rifiuti igienici Pannoloni - Pannolini

A partire dal 15 ottobre verranno sostituiti i cassonetti arancione dei rifiuti igienici (pannoloni e pannolini). Gli interessati devono recarsi presso gli uffici comunali per richiedere la consegna di appositi contenitori. Il nuovo servizio di ritiro dei rifiuti igienici avverrà con il sistema porta a porta, contemporaneamente al servizio raccolta rifiuti indifferenziati, esponendo il contenitore il mercoledì mattina.

Raccolta porta a porta: Rifiuti organici - Verde e sfalci

L'Amministrazione Comunale intende istituire, a partire dal mese di gennaio 2012, i seguenti servizi:

- Raccolta rifiuti organici porta a porta
- Raccolta frazione verde porta a porta

Il servizio di raccolta organico avverrà con passaggi bi-settimanali ed il costo annuo è previsto in circa 40,00 euro per ogni componente il nucleo familiare.

Il servizio di raccolta della frazione verde avverrà con passaggi quindicinali ed il costo annuo è previsto in circa 50,00 euro per nucleo familiare. I servizi sopra indicati sono a richiesta ed il loro costo è aggiuntivo rispetto al costo del servizio in essere. Gli interessati devono recarsi presso gli uffici comunali per compilare i moduli per la richiesta del servizio.

Censimento della popolazione 2011

I questionari relativi al censimento della popolazione 2011 devono essere restituiti, nel periodo compreso tra il 9 ottobre 2011 ed il 20 novembre 2011, in uno dei seguenti modi:

- Consegna presso gli Uffici Postali,
- Compilazione on-line al seguente indirizzo internet <http://censimentopopolazione.istat.it>
- Consegna presso gli Uffici Comunali, a partire dall'11.10.2011 nei seguenti orari: Martedì e Giovedì dalle ore 16,00 alle ore 18,00; Mercoledì e Venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00; Sabato dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Il ritiro presso gli Uffici comunali verrà effettuato dalla persona incaricata per il rilevamento del censimento che è a disposizione per qualsiasi richiesta di chiarimento.

Censimento delle abitazioni 2011

Il censimento delle abitazioni 2011 verrà effettuato nel periodo dal 31 ottobre 2011 al 20 novembre 2011. La compilazione dei questionari sarà eseguita direttamente dal personale incaricato che si recherà presso le singole abitazioni.

Segnalazione guasti illuminazione pubblica

Sono in corso i lavori per la numerazione dei punti luce dell'impianto di illuminazione pubblica. Su ogni punto luce, sia su palo che a muro, è stata applicata una targhetta identificativa con lo stemma del Comune ed il numero identificativo del punto composto da quattro cifre. I Cittadini sono invitati a segnalare qualsiasi disfunzione dell'impianto telefonando agli Uffici Comunali (011 9898130 interno 1) indicando il numero rilevato sul punto luce interessato dal problema. Le operazioni di manutenzione vengono effettuate dalla ditta incaricata, con passaggi quindicinali.

Regolamento forestale

Dal 26-08-2011 sono in vigore alcune modifiche al Regolamento forestale che riguardano solo aspetti procedurali: le norme selvicolturali restano valide. Ricordiamo che il territorio del nostro comune non è interessato da siti della rete Natura 2000 e delle aree protette. Nel dettaglio: **fino a diversa disposizione regolamentare regionale qualunque intervento selvicolturale inferiore ai 2.000 metri quadrati di superficie (corrispondono a 52,49 tavole, circa mezza giornata), per singola proprietà e per anno solare, può essere eseguito in assenza di comunicazione semplice.**

Ricordiamo inoltre che indipendentemente dall'estensione dell'intervento non è richiesta alcuna comunicazione semplice per i seguenti interventi selvicolturali:

- ripuliture;
- abbattimento e sgombero di piante morte, deperienti o schiantate da eventi atmosferici.

Per ulteriori informazioni:

Settore Politiche Forestali - C.so Stati Uniti, 21 - 10128 Torino
e-mail: valerio.mottafre@regione.piemonte.it

AVVISO

ISCRIZIONE ALL'ALBO DEGLI SCRUTATORI DI SEGGIO

Requisiti

1. Essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di Orio Canavese
2. Avere assolto gli obblighi scolastici

Termine per presentazione domanda presso gli uffici comunali **30 novembre 2011**

Sistemazione del Centro Sportivo

di Marco Boglietti

Sono stati completati i lavori di rifacimento del campo da tennis, situato nel centro sportivo comunale. La ditta Asfalt CCp di Torino, che ha vinto la gara di appalto, ha completato le attività nei tempi previsti, provvedendo a sistemare e ripianare gli avvallamenti causati dal cedimento di una parte del terreno di gioco e a rifare in modo integrale il manto del campo. Il fondo è stato realizzato in materiale sintetico che non richiede manutenzione, è facile da pulire ed è notevolmente resistente all'usura e agli agenti atmosferici. Questo consentirà un utilizzo anche nella stagione invernale grazie anche alla favorevole esposizione del centro sportivo. Il campo consentirà anche la pratica del calcetto a livello amatoriale; a tal proposito sono già state tracciate le delimitazioni previste dal calcetto a cinque e, a breve, sarà completata anche la recinzione.



Lavori di manutenzione scuole elementari

Nel corso dell'anno 2011 sono stati programmati ed eseguiti importanti lavori di manutenzione straordinaria, di adeguamento alle norme per l'abbattimento delle barriere architettoniche e per il risparmio energetico sull'edificio delle scuole elementari. L'Amministrazione Comunale, nel mese di settembre 2010 ha presentato richiesta di contributo alla Provincia di Torino, in base alla legge regionale 44/2000 che concede contributi ai Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, per limitati interventi di edilizia scolastica. L'intervento di manutenzione straordinaria prevedeva il rifacimento della copertura dell'edificio con la sostituzione di tutta l'orditura portante, delle tegole e della falderia. La spesa totale, prevista in progetto, ammontava ad € 60.000 comprensiva di lavori, spese per la sicurezza, spese tecniche ed IVA. La Provincia di Torino ha approvato il progetto ed in data 30.11.2010 ha concesso un contributo a fondo perduto di € 38.828, calcolato sull'importo massimo di spesa ammesso a contributo che è stabilito in € 52.000. A seguito di gara d'appalto, tenutasi il 4 aprile 2011, l'esecuzione dei lavori è stata affidata all'impresa edile Vecchio Silvano di Mercenasco, Frazione Villate, che ha offerto un ribasso d'asta del 20,77% sull'importo dei lavori. I lavori sono stati eseguiti nel corso delle vacanze estive e alla riapertura delle scuole l'edificio era nuovamente agibile.

Durante i lavori si è ritenuto opportuno procedere alla redazione di una perizia statica dell'edificio. Le scuole di Orio sono state costruite all'inizio degli anni sessanta e quindi dopo cinquant'anni ci è sembrato opportuno effettuare una verifica delle condizioni generali della struttura. L'incarico per effettuare la perizia statica è stato affidato all'ing. Costanzo Barranca con studio in Torino per una spesa complessiva di euro 1.497,60. In data 6 agosto sono state effettuate due prove di carico: una sul primo solaio, a so-

fitto del piano seminterrato, l'altra sul secondo solaio, a soffitto del primo piano fuori terra. Sul primo solaio è stato posato un carico di 12 KN (48 sacchi di cemento del peso di 25 Kg ciascuno) sulla superficie di 1 mq, quindi altri 40 sacchi di cemento per un totale di 10 KN a fianco. Gli abbassamenti del solaio sono stati misurati con 5 flessimetri centesimali posti ad 1 m di distanza uno dall'altro. La seconda prova di carico è stata eseguita nel sottotetto dell'edificio posando al centro della campata tre bidoni affiancati riempiti con 200 litri d'acqua ciascuno. Gli abbassamenti del solaio sono stati misurati con 3 flessimetri centesimali posti ad 1 metro di distanza uno dall'altro. A seguito delle prove eseguite è stata redatta una relazione, corredata di tutti i dati tecnici e della documentazione fotografica e si è potuto certificare che l'edificio delle scuole elementari di Orio è conforme alle disposizioni di legge. Inoltre con il risparmio economico risultante dal ribasso in fase di appalto si è deciso di iniziare le opere di miglioramento energetico dell'edificio, realizzando la coibentazione del solaio sottotetto. L'isolamento sarà formato da pannelli in lana di vetro ad alta densità di fibra, non idrofili, trattati con speciale legnante a base di resine indurenti, con sottostante strato a contatto con il solaio in bitume ad alta gommatura. Sopra ai pannelli sarà stesa una guaina protettiva impermeabile al vapore ed autoadesiva, inoltre saranno realizzati dei camminamenti longitudinali e di accesso alla botola di uscita sul tetto mediante collocazione di pannelli in OSB. La superficie da coprire è di mq 210 con una spesa prevista in € 9.735. I lavori



sono stati affidati all'Impresa Edile Vecchio Silvano e saranno eseguiti all'inizio di novembre. Infine per adeguare l'edificio alle norme vigenti in materia, si è provveduto alla sistemazione dei bagni costruendo un bagno assistito per disabili. Il progetto è stato redatto dal responsabile del servizio tecnico comunale, arch. Viviana Corna. I lavori eseguiti, in economia, sono stati affidati per la parte muraria all'Impresa Edile Vecchio Silvano, per la parte idraulica alla ditta Boerio Candido e per la parte serramenti alla ditta FAPP Artigiana Porte. La spesa complessiva ammonta ad € 12.000. La spesa totale sostenuta ammonta ad € 72.751 finanziata con contributo della Provincia di Torino di € 38.828 e con fondi propri per € 33.923. Rimane ancora da sistemare la scala di accesso al primo piano. La guaina protettiva, durante i lavori, si è logorata; occorre quindi procedere alla sua sostituzione. L'Ufficio Tecnico comunale sta preparando gli atti per l'affidamento dei lavori che si pensa possano essere eseguiti durante le vacanze natalizie.

DALLA GIUNTA E DAL CONSIGLIO

Riportiamo qui di seguito, un sunto delle principali decisioni prese dal Consiglio e dalla Giunta Comunale, nel periodo intercorso dalla pubblicazione del precedente notiziario ad oggi

Nuovo regolamento di Polizia Mortuaria

Il Consiglio Comunale ha approvato il nuovo regolamento di polizia mortuaria; il precedente risaliva al 1976. Il nuovo regolamento, composto da 91 articoli, recepisce le nuove disposizioni in materia soprattutto per quanto riguarda la cremazione, la dispersione e l'affidamento delle ceneri.

Nuovo regolamento di polizia rurale

E' stato approvato il nuovo regolamento di polizia rurale che sostituisce il precedente approvato nel 1982. Il nuovo regolamento, composto da 58 articoli recepisce le nuove normative in materia di uso del suolo con particolare riferimento alle distanze previste per le piantagioni di alberi e per il divieto di pascolo.

Variante al PRG

Il Consiglio Comunale ha approvato il documento tecnico preliminare relativo ai contenuti da inserire nel rapporto ambientale della variante generale al Piano Regolatore Comunale. Il documento definisce le linee guida del nuovo piano in particolare per quanto riguarda la valutazione di impatto ambientale.

Mozione sulla situazione della Compuprint di Leini

Il Consiglio Comunale ha approvato una mozione con la quale si esprime solidarietà ai lavoratori della Compuprint di Leini. La società del gruppo GDS si era trasferita circa un anno fa da Caluso a Leini. Il trasferimento aveva suscitato molte polemiche e la direzione aziendale, presentando un piano industriale, si era impegnata sul mantenimento dei livelli occupazionali. Invece lo stabilimento è stato via via smantellato e le produzioni sono state trasferite all'estero, ora dopo

mesi di cassa integrazione, per i lavoratori si prospetta la messa in mobilità seguita dall'inevitabile licenziamento.

Verifica statica scuole elementari

La Giunta comunale ha affidato all'ing. Costanzo Barranca di Torino l'incarico per l'effettuazione della perizia statica dell'edificio delle scuole elementari. La relazione tecnica sulle condizioni statiche della scuola elementare di Orio Canavese, presentata in data 11.08.2011, certifica che "la struttura dell'edificio destinato a scuola elementare nel Comune di Orio Canavese è in grado di sopportare sovraccarichi accidentali pari a 3 KN/mq per le aule e 0,5 KN/mq per il sottotetto accessibile per sola manutenzione, come previsto dal decreto Ministero Infrastrutture 14 gennaio 2008". La spesa per l'effettuazione della perizia ammonta ad € 1.497,60

Denominazione piazza

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n.28 del 25.09.2008 con la quale l'Amministrazione ha accettato la donazione dalla sig.ra Teresa Tripodi di un terreno situato in Via Torino, la Giunta Comunale ha provveduto alla intitolazione della piazza che su tale terreno verrà costruita, al sig. Pietro Motta, cittadino benefattore. Copia della deliberazione è stata trasmessa, per i provvedimenti di legge, alla Soprintendenza per i beni ambientali ed architettonici.

Lavori ampliamento cimitero

E' stato pubblicato il bando per affidare l'incarico di progettazione relativa ai lavori di ampliamento del Cimitero. I lavori prevedono la costruzione di un nuovo lotto di loculi comunali ed alcune sistemazioni dell'area interna.



idee regalo a piccoli prezzi
accessori moda
bijoux - cosmetica

Caluso Via Bettoia 75 (TO)
011 9895033

Ditta TALLON GIOVANNI

Impianti Termosanitari
tradizionali e a pavimento

Impianti Aspirapolvere
centralizzati

Tel. 011.9898842

via S. Giovanni Bosco n°6 - Orio C.se (TO)



Ottica Arduino

Controllo visivo
Lenti a contatto
Laboratorio ottico

Caluso (To) Via Bettoia, 81 Tel. 011 9832592
www.otticaarduino.com - info@otticaarduino.com

dalla scuola e dall'asilo

Eccoci a scuola! E' iniziato un nuovo anno scolastico!

A Orio abbiamo due classi: la prima con 16 bambini e la seconda con 12. Come tutti sanno, la scuola in questi anni sta subendo dei "tagli" per la riduzione della spesa pubblica: anche le scuole di Orio e di Montalenghe sono state oggetto di riduzione di personale sia docente sia ATA (bidelli) e questo ha comportato alcuni cambiamenti rispetto agli anni scolastici precedenti. L'orario di lezione si è contratto di due ore settimanali, riducendo ulteriormente la possibilità di effettuare laboratori, progetti o attività sul territorio. Un altro cambiamento è il fatto che da quest'anno non

saranno più le maestre ad accompagnare i bambini in mensa perché non dispongono di ore a sufficienza per questo servizio: ciò di fatto significa privare le classi dell'attività di Educazione Alimentare così come è stata sempre svolta. I bambini vengono accompagnati in mensa dal personale incaricato dal Comune, con un aggravio di spese sia per le famiglie che per il Comune stesso. Le scuole di Orio e Montalenghe, per ridurre i costi, da quest'anno hanno adottato l'orario pomeridiano 14,00 - 16,00 con la diminuzione di mezz'ora giornaliera di lezione. Noi insegnanti siamo dispiaciute

perché questi tagli e riduzioni, anche finanziari, vanno ad incidere sulle offerte didattiche che la scuola propone e che vorremmo invece sempre ricche e formative, per dare le stesse opportunità a tutti i bambini. Fortunatamente, in questo clima di "riduzioni" il nostro Comune ha saputo trovare le risorse finanziarie per adeguare la scuola alle norme di sicurezza con il rifacimento del tetto e la creazione di un nuovo bagno per disabili. Le maestre desiderano anche ringraziare pubblicamente tutti coloro che attivamente collaborano per il buon funzionamento della scuola e dei servizi ad essa legati!

Alessandra e Gabriella ringraziano personalmente **Jenny Jill** che, per la sua passione nei confronti dei bambini e per amicizia, gestisce con spirito di volontariato il laboratorio di lingua Inglese, ormai da parecchi anni, con grande professionalità!

Raccontami una storia...

C'era una volta, in un paesino lontano di campagna, un bellissimo viale alberato. Un fine venticello faceva oscillare le foglie degli alberi tanto che parevano suonare dolci e leggiadre sinfonie. Percorrendo questo viale si poteva scorgere in lontananza una vecchia scuola dell'infanzia, piccola, circondata da colline basse dalle tinte così delicate che sembravano essere state dipinte ad acquerello. Era l'autunno 2011... e nuove storie e affascinanti viaggi a cavallo della fantasia stavano per essere raccontati! Dunque è questa la programmazione che affronteremo con i nostri bambini quest'anno: "raccontare" per raccontarsi, stando bene nella magia dell'ascolto.

Ascoltare una storia per i bambini significa entrare in un mondo magico. Ogni bambino porta dentro di sé un universo fantastico senza limiti. La fiaba ha anche l'effetto di rafforzare l'io infantile; inoltre il bambino mentre si diverte ad ascoltare le storie, acquisisce abilità essenziali per il futuro apprendimento della lettura, favorisce le competenze linguistiche e l'apertura al dialogo. In concomitanza con altri laboratori, le nostre giornate scriveranno una storia che lieti saremo di raccontarvi se leggerete il nostro prossimo articolo. Buon lavoro a tutti.

Alessandra Lepore

Qui di seguito alcune immagini che raccontano le nostre prime attività dell'anno.

Ecco è arrivato l'autunno!

Da qualche giorno fa più fresco, specialmente al mattino e alla sera. Il clima sta cambiando e tra un po' arriverà la brutta stagione: le giornate diventeranno fredde e piovose. L'aria è diventata più fresca e nel cielo è comparsa qua e là qualche nuvola. Spesso si alza un venticello che soffiando fa cadere le foglie dagli alberi e dai cespugli: esse sono gialle, marroni, rosse e arancioni...

Ma dove ve ne andate povere foglie, come tante farfalle?

Alla sera diventa buio presto e non si può giocare in cortile fino a tardi.

Le rondini sentono l'arrivo del freddo e si mettono in viaggio verso i paesi caldi come l'Africa. In questa stagione, sono molti i lavori che si fanno in campagna: si vendemmia l'uva, c'è la raccolta dei frutti autunnali, dei funghi e delle castagne, si preparano i campi per la semina...

Il banco del fruttivendolo è ricco di prodotti ci sono mele, pere, cachi, uva bianca e nera, castagne, kiwi, zucche e si vedono i primi mandarini!

In autunno, anche le vetrine cambiano aspetto: quelle del cartolaio sono allestite con zaini, diari, astucci, pennarelli per l'inizio dell'anno scolastico.

L'abbigliamento autunnale è più pesante. Si indossano giacche, maglioni, sciarpe e cappelli. Noi bambini quando veniamo a scuola non possiamo più mettere i sandali, le scarpe aperte e pantaloni corti.

(Testo collettivo di classe seconda)

Una poesia che racconta una famosa fiaba:

La volpe e l'uva

Una volpe affamata in una vigna era capitata, dove sui tralci pendeva tanta uva bianca e nera. Pensò subito di mangiarla, ma non riuscì ad afferrarla. Per consolarsi del fallimento disse che non era quello il momento di cogliere quell'uva perché non era ancora matura!



Il seme nel campo

La storia di un chicco di grano

- 1) E' autunno. Dentro al granaio, il chicco di grano attende la semina.
- 2) Un mattino, un contadino lo prende e lo getta nel serbatoio di una macchina che lo semina.
- 3) Il chicco, imprigionato nelle zolle di terra, piagnucola.
- 4) Un passero sente il suo lamento e lo tranquillizza.
- 5) Il seme rassicurato beve più acqua che può e in poco tempo si ingrossa e rompe la "camiciola".
- 6) Al chicco, dopo un mese, spuntano le foglioline e diventa una pianticella di grano!

Il lavoro nei campi

In questo periodo, i contadini cominciano ad arare i campi. L'aratura è fatta con l'aratro che viene agganciato dietro al trattore. L'aratro è formato da lame che si chiamano vomeri. Il lavoro che viene fatto in seguito è seminare. Si utilizza la seminatrice, che ha un cassone di metallo in cui ci sono i chicchi che cadono un po' alla volta nel terreno, mentre il trattore va avanti.



laboratorio di cucina con Sara e Alain



la festa dei nonni alla casa di riposo ...dove i nonni hanno raccontato ai bimbi storie e filastrocche

Penne nere



14° Raduno 1° raggruppamento di Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Francia Imperia 10 e 11 settembre 2011

Ed ecco il Gruppo Alpini di Orio che si rivede di buon mattino! Sabato 10 settembre ore 06.30 circa lascia Piazza Tapparo vestita a festa in occasione della Patronale. Durante il viaggio autostradale la sosta è quasi d'obbligo: tra un cappuccino e un buon caffè incontriamo vecchi e nuovi compagni di viaggio. Ore 10.30: giungiamo al confine di Stato con la vicina Francia, nel piazzale di Ventimiglia dal pilla vengono scaricate le vettovaglie e viene servito il pranzo offerto dal Gruppo Alpini. Di lì a poco ripartiamo meta il vicino Principato di Monaco. Dopo aver passeggiato per alcune ore in lungo e in largo per le vie



cittadine, facciamo tappa sul Piazzale antistante l'ingresso del Palazzo del Principato dove i turisti hanno la possibilità di vedere il cambio della guardia. Verso le ore 16.30 rientriamo in Italia, dove ad Imperia, esattamente a Porto Maurizio, dove l'hotel "Robinia" ci attende per la cena ed il pernottamento. Domenica 11 l'ammassamento degli alpini del 1° Raggruppamento: ci si ritrova per

rivivere i momenti più belli ed emozionanti dell'adunata nazionale di Torino. Alle ore 10.30 inizia la sfilata, la sezione di Ivrea è presente con il suo vessillo, fanno seguito 46 gagliardetti dei vari gruppi della sezione provenienti dal Canavese. Da sottolineare le splendide giornate sia di sabato che domenica e tra gli applausi e al grido di "W gli Alpini" nel congedarsi ha fatto seguito il pranzo presso

l'hotel "Robinia" dove di lì a poco ci prepariamo a lasciare la Liguria. Come ormai da molti anni a questa parte, al nostro rientro, Piazza Tapparo ci accoglie nel padiglione dei festeggiamenti dove la Pro Loco ci serve la cena. È d'obbligo un ringraziamento da parte del direttivo del Gruppo Alpini di Orio a tutti gli alpini e simpatizzanti che immancabilmente sono presenti a tutte le manifestazioni del Gruppo Alpini.

N.B. per quanto riguarda il pranzo sociale ed il tesseramento, la data vi sarà comunicata al più presto tramite locandina.

Certi di una Vostra partecipazione, arriverci a presto.

Per il Gruppo Alpini - P.O.N.I.



"IL TORNEO DI LUCA ZINI"

La 5° edizione del "TORNEO di LUCA ZINI" si è svolta la domenica pomeriggio della festa patronale 2011; una bella manifestazione sportiva organizzata con una collaborazione fra il Comune e la Pro Loco di Orio, Vanna e Gian Franco Zini ed Alberto del Centro Sportivo. Confermando la formula dello scorso anno i protagonisti sono stati i giovanissimi con le squadre degli "Esordienti" dell'U.S. IVREA, dell'ORIZZONTI UNITED di Cigliano, dell'ATLETICO 1912 di San Giorgio e dell'F.C.A REAL CANAVESE che si sono date appuntamento presso il Centro Sportivo di Orio con ben 70 giocatori con i loro accompagnatori. Il torneo si è svolto in sei partite così tutte le squadre si sono incontrate ed è stato molto combattuto ed incerto. Alla fine "Orizzonti United" ed "Atletico 1912" erano alla pari e solo il risultato dello scontro diretto fra le due squadre ha definito il vincitore che è stato "Orizzonti United".

Ecco la classifica finale:

- 1°) **Orizzonti United** con 6 punti;
- 2°) **Atletico 1912** con 6 punti;
- 3°) **U.S. Ivrea** con 4 punti;
- 4°) **Real Canavese** con 1 punto.

Sono stati individuati anche:

Il **Miglior Portiere** in **Grisorio Francesco** dell'"Atletico 1912".

Il **Capocannoniere** in **Merlo Alessandro** di "Orizzonti United".

Il **Miglior Giocatore** del torneo in **Angelo Federico** dell'"U.S. Ivrea".

Il **Giocatore più giovane** del torneo in **Cabras Fabio** del "Real Canavese".



È stato un bel pomeriggio di sport, un bello spettacolo di ragazzi impegnati nella conquista del "Torneo di Luca Zini", molta gente al Centro Sportivo, culminato con la cerimonia di premiazione alla presenza del Sindaco di Orio Roberta Ponzetti e tutte le squadre con i loro accompagnatori schierati per ricevere i premi messi a disposizione dalla famiglia Zini. Il torneo per giovanissimi è certamente la formula giusta da mantenere nel tempo per ricordare Luca ed i suoi compagni Fabrizio Scapinello e Fabrizio Boldrini. Ed allora, ringraziando tutte le formazioni che hanno gareggiato, e tutti coloro che hanno collaborato, non rimane che dare l'appuntamento alla 6° edizione: nel pomeriggio della seconda domenica di settembre 2012.

Adriano Ponzetti

Trattoria Barba Toni

Cucina tipica Canavesana

Via Torino, 9 - 10010 Orio Canavese (TO)
tel. e fax 011 9898085 - www.barbatoni.it

E' gradita la prenotazione

Chiuso la domenica sera, il lunedì e il martedì a pranzo



STUDIO ORTOPEDICO

di Boerio GianCarlo

Specializzati nel trattare il problema del piede

Studi e realizzazione su misura di plantari e scarpe ortopediche

Scarpe predisposte, tutori e busti

Solo su appuntamento

Studio - Caluso, C.so Torino 44 - Tel. 011 9833688
Laboratorio - Orio c.se (TO) - Tel. 011.9898136

CENTRO SPORTIVO COMUNALE

**CALCIO - TENNIS - BOCCE
PALLAVOLO
PARCO GIOCHI
ACCURATO SERVIZIO BAR
AMPIO DEHOR**

Orio Canavese - F.lli Barbero - via Patrioti, 6 - telefono 011 9898862 - CHIUSO IL LUNEDÌ

Immagin



affettatrice pazza



volontari giunti dall'estero



allo studio di restauro



esposizione dal "Curder"



faccia misteriosa



finalmente la bagna caoda



miss e mister San Rocco



pensieroso...



per fare la polenta fritta...



processione di San Rocco



cucina pazza



siamo quasi alla fine



miss ombelico

i di festa



baristi



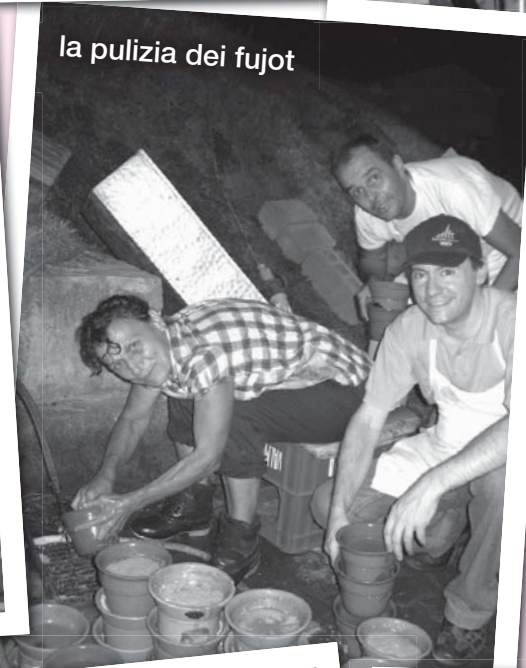
ugola della "Guia"



cuoco in azione



cco



la pulizia dei fujot



i vignaioli



non bere troppo!!



la pulizia delle cozze 1...



... e 2



miss Ferragosto



le signore delle verdure



alla distribuzione

36° Anniversario Festa di San Rocco 12 / 16 agosto 2011

E' la tradizione..., e il Comitato del "Cantun San Roc" con il suo Presidente, Cav. Gaudenzio Ponzetti, fanno di tutto, ogni anno, per realizzarla e mantenerla sempre viva e vitale. La tradizione è cultura, è legame tra passato e presente, è dunque continuità, da cui si traggono origini e storia: l'indifferenza, il distacco sono smarrimento e perdita di identità culturale. Sono questi i problemi presenti nelle società opulente, nei paesi con fenomeni migratori di intere famiglie e si percepiscono soprattutto tra i giovani, che, pur essendo aperti e disponibili, non vengono considerati e spesso si emarginano, anche da soli, privati di ogni possibile responsabilità di gestione creativa e di conduzione: da qui il loro disinteresse e "lo sballo" esistenziale. Bene, dunque, a tutte quelle

iniziative, a cui si assiste da alcuni anni, e che vedono il Comune e ogni altra istituzione pubblica o privata impegnarsi per tutta la Comunità di Orio, proprio per destare interesse e sensibilità culturale dalla tradizione. Un plauso meritato va perciò al Presidente del "Cantun San Roc" che, di fronte a perplessità e dinieghi, ha saputo insistere e coinvolgere con il sorriso sulle labbra il maggior numero possibile di persone, giovani e meno giovani, a compiti e funzioni che sono propri di questa tradizione oriese.

Francesco Lepore

Si segnala, a chi fosse interessato, che vi sono dei filmati in DVD sulla festa di San Rocco 2011 e di rivolgersi al cineoperatore Giuseppe Pasqua, che ha ripreso l'intera manifestazione.

Le novità di San Rocco

Molte novità hanno caratterizzato la tradizionale festa di San Rocco 2011, la più evidente è stata senza dubbio la scelta del luogo, proposta per accentrare la festa in modo da essere più vicina a tutti. Come tutti gli anni le serate si sono svolte in compagnia di buona musica, ottimi piatti, serviti accuratamente e eccellenti ospiti.

I giovani sempre più partecipi e consapevoli di poter ereditare mansioni organizzative, sono stati il cuore pulsante della festa.

Anche l'aspetto religioso ha subito delle varianti, infatti i priori, egregiamente rappresentati da Vittoria Ponzetti e Francesco Lepore, hanno sfilato in processione nel pomeriggio di domenica 14 agosto invece della storica mattina del 16 agosto. Nonostante le perplessità degli oriesi dovute alle novità la festa si è svolta regolarmente e con successo.

Ilaria Zerbinatti



i priori 2011 con le autorità



il gruppo giovani del CFSRO

LA CROCE ROSSA C'E'!

Sacrosanta affermazione... ma quanti sacrifici dietro questo quattro parole. Ogni giorno la domanda di servizi a supporto del sistema sanitario pubblico impone un lavoro crescente da parte del volontariato; basti pensare a tutte quelle persone che si devono spostare per fare visite, consulenze, terapie, dialisi, trasferimenti sia a mezzo autovettura oppure con l'ambulanza e che sono obbligati a ricorrere alla Croce Rossa o a qualche altra pubblica assi-

stenza. La Croce Rossa di San Giorgio Canavese svolge tutte queste tipologie di servizi grazie all'impegno di alcuni volontari, soprattutto pensionati, che possono dedicarsi agli altri in maniera del tutto gratuita e disinteressata, l'unica contropartita è il "GRAZIE" di chi viene trasportato. Ma i servizi della Croce Rossa di San Giorgio sono anche altri: centralino e segreteria, telecompagnia per gli anziani soli, emergenza 118, attività di Protezione Civile, educazione



sanitaria per la popolazione (in particolare per le scuole), assistenza a manifestazioni, eventi e gare sportive. Come si può capi-

re per fare tutto questo servono tante energie: umane e materiali. **Noi vogliamo puntare sugli UMANI** (l'UMANITA' è il primo principio della Croce Rossa). E per rendere possibile tutto questo, Lunedì 24 ottobre 2011 alle ore 20.30 presso la sede di Vicolo Miglio 8 a San Giorgio C.se incomincia il nuovo corso per Volontari del Soccorso, un percorso a tappe che permetterà a chiunque di trovare la propria dimensione e la propria strada nel volontariato.

Per informazioni ed iscrizioni:

Comitato Locale
di San Giorgio Canavese
telefono 0124 325250

Massimo Viola
(Commissario V.d.S.)

*Le gocce fanno i mari... ognuno di noi può essere una goccia per allargare l'orizzonte del nostro mare!
Vi aspettiamo.*



Hai una casa
da vendere?
Devi acquistarla?

Contattaci subito!

gabelti
orimm

Caluso - Via Bettoja, 25 - Tel. 011 9891514



divisione
SAI

Il Gruppo dei F.lli Mossino

Agenzia Generale di Caluso

C.so Torino, 53 - Tel. 011 9891773 - Fax 011 9832050

Sub Agenzia di Strambino

Via A. Costa, 47 - Tel. 0125 711539 - Fax 0125 712357



di Perri Angelo

IMPIANTI ELETTRICI •

SISTEMI ANTIFURTO •
PER CASE E NEGOZI

TELECAMERE A •
CIRCUITO CHIUSO

RILEVATORI D'INCENDIO •

AUTOMAZIONE •

Meytere, 37 - Ayas (AO)

Via Roma, 45 - Montalenghe (TO)
Tel. 011 9839465 - cell 338 1694484

Un colore vincente

Il "Giallo" "dell'Organisassiu" sbaraglia ancora...

Un settembre così non si era mai visto! Eravamo tutti pronti ad indossare le maniche lunghe con la "paura" che il freddo e le piogge potessero rovinare gli eventi organizzati all'aperto e invece maniche corte e la piazza gremita di gente a godersi la temperatura da serate ferragostane. Iniziamo un giorno prima, rispetto al solito programma, alle 21 di mercoledì 7 settembre l'inaugurazione della mostra "Matis, Zoè, Korubo. Arte e antropologia tra i popoli isolati del Brasile" ci catapulta dall'altra parte del globo in una realtà molto diversa dalla nostra; facendoci ricordare le nostre origini troppo spesso dimenticate. Giovedì 8 è animato dalla musica dei "Fantasmi del Palcoscenico" con lo spettacolo dal titolo "Insieme - Mina contro Battisti": un revival di ricordi per i non più giovani e una cascata di emozioni per la nuova generazione.

La terza edizione de "La Notte Della Danza" si è confermata come un appuntamento di rilievo per Orio e dintorni, grazie alla partecipazione di artisti di fama nazionale. Un plauso particolare va ai ballerini "nostrani", che non si sono fatti emozionare dal successo del venerdì sera e hanno saputo inscenare uno spettacolo di tutto

rispetto in onore del 150° dell'unità d'Italia. La consuetudine del mercatino, giunto alla sua dodicesima edizione, ha fatto da cornice alla domenica ricca di eventi per tutti i gusti: dal triangolare di calcio ed il Torneo Luca Zini ai punti di interesse storico, passando per gli stand cultural-enogastronomici. Le avversità metereologiche della sera non hanno impedito lo svolgimento della cena con le specialità alla griglia a cui hanno fatto onore ai numerosi commensali. Come la domenica, anche le altre serate sono state caratterizzate dall'andirivieni di magliette Gialle, ormai ritenuto segno distintivo della Pro Loco, impegnate a distribuire le specialità culinarie sfornate dai nostri cuochi, sempre più esperti e capaci!

Per il nostro direttivo è stata una settimana si impegnativa ma che ci ha dato tante soddisfazioni, tante ore

dedicate all'organizzazione e tante persone per concretizzare le idee. In tanti hanno partecipato alla riuscita dell'edizione 2011, oriesi e non, mettendo a disposizione della comunità il loro tempo, contribuendo così alla buona riuscita della manifestazione. Siamo convinti che la patronale debba essere vissuta, fatta da e per gli oriesi; è con questo spirito che domenica 16 ottobre abbiamo voluto ringraziare tutti coloro che a vario titolo hanno indossato la divisa gialla e blu dell'Organisassiu, per i momenti di allegria ed emozione che ci hanno voluto regalare: un pranzo per unire tutti quelli che hanno contribuito alle manifestazioni della Pro Loco.

*Il presidente
Candido Boerio*



momenti del pranzo per ringraziare i volontari



I "Fantasmi del palcoscenico" cantano Mina e Battisti

di Mara Tonso

Mi chiamo Mara e sono "quellachehavintolabottigliadi-passito" la sera del concerto dei Fantasmi del Palcoscenico a Orio. Devo "pagare pegno" ed eccomi qui a raccontarvi la serata. Parto da San Giusto con alcuni amici recalcitranti che non avevano voglia di ascoltare musica, ma in nome dell'amicizia mi hanno seguita. Arrivati a Orio abbiamo trovato un palcoscenico da "grandi concerti", persone affabili e simpatiche e i protagonisti della serata "I Fantasmi del Palcoscenico" che ci hanno travolti con le loro reinterpretazioni delle più famose canzoni di Mina e Battisti. Le voci femminili erano incredibili: Martina con la sua voce calda, profonda e potente ottiene dei risultati eccellenti; Luisa ti incanta con la sua vocalità, sembra che non faccia nessuna fatica, canta con la stessa tranquillità di una persona che parla; Eva sale sempre più su e sembra che non abbia mai limiti, specialmente quando duetta con Pippo, voce "battistiana" per eccellenza. E che dire degli strumentisti... molto bravi alle chitarre Pippo e il compassato e imperturbabile Marco, con i suoi fantasiosi "assolo"; ma una sorpresa è stata vedere Davide Motta Frè alle prese con la batteria, poliedrico, vocalista e strumentista. A mano a mano che il concerto (condotto con l'ormai nota verve e simpatia dall'attore torinese Pietro Garavoglia) proseguiva con le canzoni, da tutti noi conosciute, "Un'avventura", "Pensieri e Parole", "Insieme...", notavo che i miei amici, seduti accanto, battevano ritmicamente il piedino, canticchiavano alcuni ritornelli rilassati e contenti. Queste canzoni sono splendide... la mia mente è volata con i ricordi:

- la "piola", pane e salame e il solito ragazzo belloccio che suona la chitarra; tutti che vogliono cantare, ma nessuno ricorda mai le parole delle canzoni...
- il mangiadischi (spesso arancione) con il disco che ogni tanto si "incanta" e dovevi dargli una "botta" per farlo proseguire...
- la festa del paese con l'autopista e tu canti mentre ti vengono addosso con l'autoscontro...
- la tavernetta, o meglio il garage con le tende che nascondono gli scaffali e i balli tra coetanei sempre troppo piccoli per te, aspettando sempre qualcuno che non arriva mai...
E poi... il mitico "Tam Tam" di San Giusto. A queste cose ho pensato mentre ascoltavo le canzoni di Mina e Battisti e grazie alla capacità e alla bravura di questo gruppo, sono riuscita non solo ad ascoltare, ma ad entusiasarmi, perché se una voce è bella, ti trasporta, è la voce che non hai, ma è quella che canta te stesso. Grazie ragazzi! Al termine della serata, bisognava votare la canzone che ognuno di noi preferiva tra quelle ascoltate: ha vinto "Pensieri e Parole", la scelta è stata difficile, le canzoni erano tutte belle, ma a mio parere è stata quella meglio interpretata. Veniva quindi estratta a sorte una bottiglia di Passito offerta "nientepopodimenoche" dal Presidente della Pro Loco... Ebbene, sono stata sorteggiata (mai vinto nulla) e con piacere ho bevuto la bottiglia con i miei amici, ex-recalcitranti ma felici e contenti. Bella serata, mi dispiace per chi non ha partecipato, a volte la pigrizia, la routine di tutti i giorni, il poco tempo dedicato a se stessi non ci permettono di godere e condividere con gli altri momenti di vita interessanti e gioiosi.

Aliment'ORIO

di Antonella & Paola
consegna a domicilio
chiuso mercoledì pomeriggio



Via S. Giovanni Bosco, 5 - Orio Canavese
Telefono 011 9898848

Impianti Elettro Termo Sanitari Gas



**Boerio
Candido**

Via Aosta, 5 - ORIO CANAVESE - TO
Tel. 011-989.89.08

ARTICOLI TECNICI & STUDIO

- CLASSICA
- CONTEMPORANEA
- MODERNA
- HIP HOP
- JAZZ
- DANCE DEL VENTRE

NOLEGGIO COSTUMI

- SAGGI
- SPETTACOLI
- CORCORSI

BALLI DA SALA

- SCARPE
- ABBIGLIAMENTO

TEMPO LIBERO

- ABBIGLIAMENTO
- BORSE

TECHNIQUE DANCE

ARTICOLI PER LA DANZA & BALLO

VIA MARTIRI D'ITALIA 113 CALUSO (TO)
TEL. 011.06.89.712-348.27.11.183

FRONTE PARCHEGGIO STAZIONE FERROVIARIA

ORARIO 15.30- 19.30 CHIUSO IL MERCOLEDÌ
IL MARTINÌ SU APPUNTAMENTO SI RICEVONO
SCOLE E INSEGNANTI SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO



Saluti da Orio Canavese
Piazza Colonna e S. Rocco

Quando c'era Piazza Colonna

Sull'onda della mostra fotografica allestita in Comune nel settembre 2010 e ancora permanentemente visitabile, continua la ricerca di vecchie fotografie o cartoline che possano in qualche modo aiutarci a delineare uno spaccato della nostra storia. L'obiettivo è quello di regalare un pezzo di passato a coloro che ancora hanno ricordi di quei lontani anni - magari non diretti, ma perlomeno tramandati oralmente - e per accrescere il bagaglio culturale delle nuove e future generazioni riguardo alle loro radici, materia importante e fondamentale, non a fini nostalgici, ma per un miglior approccio con il presente e uno slancio per affrontare serenamente e nel migliore dei modi il sempre incerto futuro. Grazie alla collaborazione e alla gentile concessione di Giuseppe Motta, infaticabile collezionista oriese di cartoline e fotografie del Canavese, con molto piacere e soddisfazione siamo venuti in possesso di questa cartolina a dir poco straordinaria che pubblichiamo per rendere tutto il paese partecipe di questa iniziativa e per alimentare e sostenere uno

spirito di condivisione del bene comune che è caratteristica imprescindibile di una società evoluta e civile. I nostri "Vecchi" ci hanno sempre parlato dell'esistenza di una fontana in quella che era un tempo "Piazza Colonna", l'attuale Piazza Giuseppe Ponzetto, ma le testimonianze erano discordanti e nessuno era mai stato in grado, almeno in questi ultimi decenni, di descriverne esattamente la collocazione, la forma e le dimensioni. Con questa fotografia, scattata dal fotografo calusiese Eugenio Bianco, finalmente sciogliamo ogni dubbio e tutti possiamo ammirare la piazza come appariva fino agli inizi del '900. Questo scatto è certamente da datarsi tra il 1911 e il 1918, anno in cui la cartolina venne scritta a Orio il 6 settembre alle ore 5 e spedita da Caluso il 7 settembre. La mittente è una tale Pinuccia e il destinatario un caporal maggiore di nome Enea Biatti o Biotti. Certamente non poteva essere un periodo antecedente al 1911, in quanto è l'anno in cui la panetteria Torreano si trasferì dal lato sinistro della piazza (nella fotografia è ancora visibile la vecchia insegna dipinta sul muro) e si stabilì in

quella che ancora oggi è la sua sede. Da un esame delle persone che compaiono nella fotografia, possiamo notare la massiccia presenza di bambini, donne e anziani, dove è palese invece l'assenza di giovani uomini e di ragazzi, che può dimostrare il fatto che quasi certamente il periodo storico è quello tra il 1915 e il 1918, anni in cui quasi tutta la

popolazione maschile era stata chiamata sotto le armi per il conflitto mondiale. Questa immagine eccezionale ci regala uno spaccato nitido della vita dell'epoca: il numero elevato di bambini e neonati, i carri trainati dai muli, uomini e ragazzini con il cappello sempre in testa, i gilet sulla camicia, i baffoni, gli abiti miseri e le calzature malandate. Tutto

questo tenendo conto del fatto che probabilmente le persone vennero chiamate in piazza appositamente per la fotografia - lo si intuisce dalle pose, dalla sistemazione ai lati della strada, dalla presenza di numerose donne sul balcone e dai tanti bambini in piedi sulla fontana - e che verosimilmente qualcuno indossa abiti da festa, come

la signora con il cappello in basso a sinistra. Naturalmente è quasi impossibile distinguere le persone, ma se qualcuno crede di riconoscere qualcuno non esiti a farcelo sapere. Questo è un altro tassello che si aggiunge alla storia di Orio; tanto è stato fatto, ma ancora molto si può fare con la collaborazione di tutti. Trovata la fotografia di Piazza Colonna, sono ancora 2 le immagini importanti che mancano all'archivio, e stranamente possono essere fotografie anche piuttosto recenti: "Il viale della Rimembranza" con i pini, (Per intenderci quello che da via Patrioti porta all'Asilo) smantellato alle fine degli anni 50, e il "Fontanile" che rimase operativo fino alla metà degli anni 70. Proprio per questo motivo, si invitano cortesemente tutti coloro che credono di avere in casa, in fondo a un cassetto, qualche fotografia dimenticata che possa ancor di più incrementare questa splendida raccolta, di contattare il Comune per un eventuale utilizzo del materiale. Un sentito ringraziamento ancora una volta a Giuseppe Motta, con la speranza che altri si aggiungano alla lista di coloro che con una piccola iniziativa possono contribuire alla realizzazione di un grande progetto, un progetto per tutti, un progetto di tutti.

Ilario Blanchietti

ORIO INFOPOINT

Anniversari e punti d'informazione

10 anni farfalibro 150 Italia 150 anni che non faceva caldo così

Orio, festa patronale anno 2011: tra le tante proposte che hanno caratterizzato questa edizione, voglio qui ricordare l'iniziativa, a carattere permanente, del Centro Culturale Farfalibro. Il sabato 10 settembre alla presenza delle autorità e dei volontari del Farfalibro, in uno dei locali della biblioteca è stata scoperta la targa con la lettera I che sta a indicare il Punto di Informazione ad uso di coloro che

sono interessati a sapere qualcosa in più sul paese di Orio. L'atmosfera che si respirava in quella stanza,

complice le due splendide volte a botte, aveva un sapore quasi di magia, di delicati passi in una realtà nostra più che mai, e più che mai attuale nei suoi ricordi appoggiati, posati sulle mensole, sugli sganci dei vecchi, antichi, muri. Cose semplici... una scala a pioli, una grattugia apposta per le patate del Fritùn uscita da chissà dove, le bottiglie dei nostri vignaioli, una zucca, un massorbassino, fotografie vecchie, nuove, un libricino patinato e ben curato che d'ora in poi sarà la guida per scoprire Orio nelle sue molteplici facce. Abbiamo aggiunto anche biglietti da visita, pieghevoli e tutto il materiale pubblicitario che ci è stato dato e che identifica le molte attività presenti nel nostro paese: arti-



giani, commercianti e... quant'altro. Il Punto Informativo sarà aperto il sabato mattina nel medesimo orario della biblioteca, venite a visitarlo, rimarrete sorpresi. Mi permetto ora una piccola digressione: parlare di data e anniversari potrebbe sembrare superfluo, in ogni modo questo è l'anno della più calda estate da 150 anni, è l'anno del 150° dell'unità d'Italia ed è anche l'anno in cui il Farfalibro compie 10 anni, punto!... anzi... Punto Informativo!

Giovanni Ponzetti



Gli isolados del Brasile in mostra a Orio



Come già gli anni scorsi, anche quest'anno la Festa Patronale ha riservato notevole spazio alla cultura, dedicando in particolare risorse e impegno all'organizzazione della Mostra ospitata all'interno del Salone Comunale, evento diventato ormai un punto fermo della manifestazione. E così, dopo aver ospitato in passato prima le opere degli "artisti d'Or" e poi le belle fotografie che raccontavano attraverso le immagini "la storia di Orio" (immagini tutt'ora visibili sui tondi che abbelliscono le pareti del Salone: una vera e propria "mostra permanente"), quest'anno il Salone Comunale si è nuovamente trasformato per accogliere l'interessantissima e prestigiosa mostra dal titolo "MATIS, ZÔÈ, KORUBO. ARTE E ANTROPOLOGIA TRA I POPOLI ISOLATI DEL BRASILE". Promossa dal Comune di Orio e dal

Centro Culturale FARFA-LIBRO, in collaborazione con l'Associazione ARTEPERTUTTI, la mostra è stata inaugurata mercoledì 7 settembre 2011, alla presenza dell'antropologa Francesca F. Pregnolato, dell'ex parlamentare europeo Alberto Tridente, da sempre impegnato sui problemi dell'America Latina e di Odina Grosso Roviera, la "viaggiatrice" che ha messo a disposizione per l'evento i materiali della sua collezione privata. Durante la serata sono stati proiettati alcuni filmati sui cosiddetti ISOLADOS, cioè quei popoli "non contattati" o che vivono in isolamento

volontario in zone inaccessibili dell'Amazzonia. Ultimi sopravvissuti di un genocidio che dura da 500 anni, gli Zoè del Rio Cunapanema, nello Stato del Parà, i Matis e i Korubo del Rio Itui nello Stato di Amazonas hanno creato un equilibrio sapiente con la natura e costruito un complesso sistema culturale. La loro vita è una permanente fuga dalla civilizzazione. Alla proiezione è seguito un interessante dibattito, cui ha partecipato il pubblico presente in sala e poi finalmente è stata inaugurata la mostra. In un Salone trasformato in un angolo di foresta amazzonica,

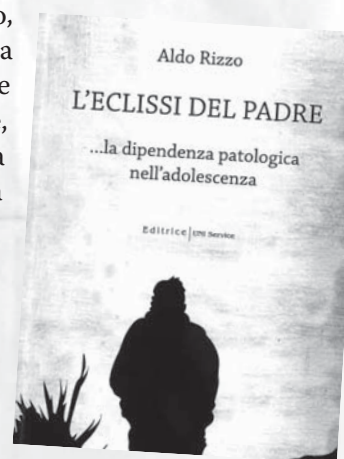
contornato da giganteschi pannelli recanti le splendide immagini di uomini, donne, bambini colti nel loro quotidiano, si sono potuti ammirare oggetti unici, donati ad Odina dai suoi amici di laggiù: semplici ornamenti fatti di conchiglie o di piume; armi quali archi, faretre e cerbottane; maschere e altri oggetti rituali; oggetti di uso comune, come i porte-enfant e le amache, il tutto censito secondo precisi parametri museografici e accompagnato da schede esplicative estremamente chiare ed esaurienti. La mostra, grazie all'estrema disponibilità di Odina Grosso, è rimasta aperta per tutto il periodo della Patronale e così i numerosi visitatori hanno potuto altresì godere del rapporto diretto con questa eccezionale "viaggiatrice" che vive il viaggio in modo restituivo, ossia non solo come avventura personale, ma anche come possibilità di valorizzare l'identità dei popoli visitati. Tante sono state le persone



L'eclisse del padre

Ivrea, 5 Ottobre 2011 ore 18, incontro con l'autore: Aldo Rizzo presenta il suo libro L'ECLISSI DEL PADRE... la dipendenza patologica nell'adolescenza. Atmosfera conviviale al Caffè degli Artisti, il nuovo spazio che la libreria Cosavella dedica alla presentazione di libri ed eventi letterari. Aldo Rizzo, classe 1942 da Savoia di Lucania (PZ) vive dal '64 in Piemonte, è psicoterapeuta, ha lavorato presso la Casa di Cura "Fatebenefratelli" di San Carlo Canavese. Negli ultimi 15anni è stato psicologo-psicoterapeuta nell'Unità Operativa Alcool Farmacodipendenza dello stesso Ente. L'Eclissi del Padre è un libro "forte" dove la sola metafora sta nel titolo, poi si è di fronte a parole e spiegazioni crude, reali, pressanti, volte a considerare il sempre più difficile interagire tra padre e figlio adolescente in rapporto con la società consumistica, "liquida" come la definisce Rizzo, nella quale siamo immersi. Il breve excursus nel mondo madre-donna è affascinante, lieve pur nella suadurezza. L'ultima parte del libro è dedicato ad una ricerca effettuata dall'APAD (Associazione Proflassi Alcool Dipendenza) nel mondo adolescenziale: una rivelazione.

Giovanni Ponzetti



che hanno avuto il privilegio di ascoltare i racconti di questa donna, che ha da tempo indirizzato alle popolazioni amazzoniche la sua passione per l'incontro con le "culture altre", dedicandosi nel contempo alla causa degli indigeni e delle foreste in cui essi hanno dimora. Il martedì mattina poi è stato anche possibile organizzare una visita per gli alunni di I e II della nostra Scuola Primaria Sandro Pertini che, accompagnati dalle loro insegnanti, hanno potuto usufruire di questa eccezionale oppor-

tunità. A questo punto, non posso che concludere affermando ancora una volta che mi sento oltremodo orgogliosa di vivere in un paese invero piccino in quanto a numero di abitanti, ma "grande" nel pensare, progettare e sostenere iniziative culturali di ampio respiro e di alto livello, come questa mostra, degna di ben figurare in realtà ben più prestigiose di un piccolo Comune Canavesano, quale Orio.

M. Grazia Claretto Motta Frè (Assessore alla Cultura e Istruzione)

INFORMATICA
GIRASOLE

VENDITA
E ASSISTENZA
HARDWARE
E SOFTWARE

C.so Torino, 53 - 10014 Caluso (TO) - tel. 011 9833462
www.infogirasole.it - info@infogirasole.it



L'ORÉAL
PROFESSIONNEL

HAIR MANIA SONIA

Orio Canavese (TO)
Piazza Ponzetto 6
tel. 011 9898325

CALO' GIOVANNI - HEFTI SONIA
PERSONAL COACH DEL BENESSERE

Gianni 338 2989546 - 347 6948515 Sonia 347 6951071 - 0119898325
c.gianni62@gmail.com



Allianz RAS

Soluzioni assicurative
e finanziarie dalla A alla Z

Agenzia di Strambino

Corso Torino, 47 - Strambino (TO)
tel. 0125 711443 - fax 0125 714076

“Nonni e nipoti”, star bene insieme

Come sempre più sovente mi capita, rifletto sull'importanza della qualità della vita ad ogni età ed al ruolo fondamentale non solo dell'attività fisica ma anche del gioco e del divertimento. E' per questo motivo che le feste, le gite e lavori vari hanno ragione d'esistere anche solo come momento di svago e divertimento con l'intento di continuare a svolgere una vita il più possibile simile a quella che si conduceva al di fuori della Comunità. Delle numerosissime iniziative svolte assume particolare interesse lo scambio relazionale tra i bimbi dell'Asilo Maria Ausiliatrice e gli anziani della Casa di Riposo, in particolare gli incontri avvenuti nel mese di luglio durante il Centro Estivo, grazie al progetto “Nonni e Nipoti”. E' stata preparata la pasta fatta in casa, stirato tagliatelle e preparato orecchiette, tutti hanno collaborato all'attività sia bimbi che anziani. Insieme ai bambini gli anziani hanno giocato a tombola e si sono raccontati esperienze di vita, vecchie storie e filastrocche, poesie e favole.

In fine, ma di non minore importanza, la festa in maschera di carnevale con tema: “L'Asilo”. I nonni sono stati vestiti con grembiulini, grandi fiocchi e truccati dalle assistenti, tanto che sembravano dei veri scolaretti, divertendosi insieme ai bimbi con una nuvola di coriandoli e stelle filanti. Come spesso è accaduto, sono state organizzate diverse feste d'estate con musica e balli. Grazie al “Leo Club” di Caluso, abbiamo assaporato la straordinaria voce di Elisa Barbero, che ci ha intrattenuti con arie classiche d'opera e vecchie canzoni popolari. Le varie iniziative esterne come il campo Scout di inizio agosto, che ci ha resi estremamente orgogliosi di essere stati scelti come tappa per il loro campo Scout regionale tenutosi a Vialfrè. In particolare voglio sottolineare che nonostante la loro giovane età (10-15 anni), si sono prestati a vivere 2 intere giornate a completa disposizione dei nostri anziani. E poi il nostro mercatino di settembre, che per noi tutti è una festa tanto attesa. Infatti, oltre alla vendita

in piazza di piccoli oggetti e manufatti di nostra creazione, ci ha visti tutti o quasi, a pranzo sotto il capannone della festa, insieme a parenti e amici! A questo proposito voglio ringraziare per tutto l'aiuto prestato la Pro Loco di Orio, tutti coloro che con offerte o collaborazione hanno contribuito alla realizzazione della Festa ma soprattutto all'uscita di Struttura, per passare una giornata diversa dal solito. Vorrei anche ringraziare il Gruppo Alpini di Orio per gli otto chili di pasta offerti agli anziani e ai bambini. Ed ora ci prepariamo per le feste e commemorazioni che verranno: Ognissanti, l'Immacolata e soprattutto il Natale, che ci vedono impegnati negli allestimenti e preparativi per festeggiare al meglio le ricorrenze.

A questo punto mi pare doveroso ricordare tutto il personale che quotidianamente si occupa con estrema dedizione ai nostri Ospiti e nelle circostanze di cui ho parlato non esita a dedicare anche parte del suo tempo libero per aiutarci a preparare e realizzare le attività ricreative. Il mio grazie più sentito.

Gabriele Guelfo



IL TRICOLORE SVENTOLA IN VERMONTE

Caro Direttore

E' di certo parecchio gratificante, parlo a titolo personale, essere stato definito COGLIONE qualche anno addietro dall'on. Silvio Berlusconi, dal momento che votai colpevolmente a sinistra... oggi, leggendo La Stampa, scopro un altro gratificante sostantivo indirizzatomi da tal Umberto Bossi: SOMARO. Già perchè oltre ad avere votato da COGLIONE io sono anche un SOMARO, uno che tiene la bandiera tricolore ben in vista e pure sventolante, in caso di vento. Sono da generazioni Piemontese, Canavesano, Oriese. Ho lavorato in Italia e in giro per il mondo... ho conosciuto genti di diverso colore e cultura, persone volenterose e persone meno volenterose, buoni e cattivi in tutte le latitudini... ho imparato molto da tutti e ancora ho da imparare. Ho visto bandiere di tutti i colori alle finestre delle case del mondo e devo, con sessant'anni, sentirmi dare del SOMARO da chi? da persone che non so se conoscono la parola LAVORO! se mai si sono sporcati, non in senso metaforico, le mani con il LAVORO! Tra l'altro mi pare di ricordare che il titolare del motivetto ROMALADRONA da parecchi lustri è lì che lustra la poltrona (A ROMA) e guai chi gliela toglie! E' tanta la rabbia, mi creda Direttore.

P.S. La bandiera resta dov'è, OVVIAMENTE!

Grazie per l'ospitalità e arrivederci
Giovanni Ponzetti, Orio Canavese Via Patrioti 8



Già pubblicato dal quotidiano “La Stampa” nella rubrica “Lettere al direttore”